



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato Sindacale

MICRON

Si è svolto il giorno 4 luglio a Catania l'incontro con la Direzione aziendale di Micron per l'informativa annuale. L'incontro, avvenuto a valle della vendita dello stabilimento di Avezzano alla Jv tra Lfoundry e il management di MIT e della cessione del ramo "operation" dello stabilimento di Agrate a ST, ha rappresentato l'occasione per un confronto sulle prospettive di Micron e le intenzioni della Multinazionale sulle attività italiane.

Sul piano generale, la Micron, dopo ben 7 trimestri in perdita, ha chiuso l'ultimo trimestre con un risultato di 43 milioni di dollari e un fatturato di 2,3 miliardi di dollari in crescita rispetto ai precedenti trimestri.

Inoltre la Società è impegnata nell'acquisizione della bancarotta della società giapponese Elpida, processo che dovrebbe concludersi entro il 2013 e che porterà Micron a essere il secondo produttore di memorie dopo Samsung e il quinto rispetto all'intero settore.

Questa scelta di focalizzarsi sulle memorie è alla base della decisione di cedere le attività non strategiche, quali appunto quelle italiane o anche altre iniziative "esplorative" quale quella per esempio nel fotovoltaico.

A livello italiano, Micron dopo le cessioni occupa 1115 persone nelle sedi di Agrate, Arzano, Avezzano, Catania e Padova e si occuperà di:

- ricerca e sviluppo di processo e di prodotto;
- sistemi;
- alcuni aspetti commerciali.

Da questo punto di vista, la Direzione ha sottolineato che contestualmente alla cessione del ramo "operation" di Agrate è stato rinnovato l'accordo per il consorzio R2, per altri 3 anni prorogabili di 1 altro anno.

Il quadro delle attività dunque appare stabile e non si prevedono problematiche occupazionali, anche se - ha precisato la Direzione - il settore è in una fase di consolidamento e Micron ha in corso un processo di trasformazione che appunto prevede l'acquisizione di Elpida e tutto questo rende il quadro assai mutevole.

Le Organizzazioni sindacali hanno posto domande e chiesto alcuni approfondimenti e alla fine della riunione hanno comunicato all'Azienda che:

- è loro ferma intenzione riprendere il confronto con il Governo per una politica industriale europea nella microelettronica;
- che avvieranno già dai prossimi giorni la discussione per la definizione di richieste per rinnovare l'accordo integrativo aziendale.

Infine, non ritenendo esaustive e tranquillizzanti le risposte fornite dalla società durante l'incontro, hanno richiesto di svolgere delle riunioni per l'informazione e il confronto in relazione all'evolversi della situazione di Micron in relazione ai possibili impatti derivanti dal processo di integrazione di Elpida.

Fim, Fiom, Uilm nazionali
Il Coordinamento nazionale Micron

Catania, 5 luglio 2013